



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

3 LUGLIO 2018

RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa
Massimo Bellomo Ugdulena



VIA TRABUCCO. Il nuovo episodio di violenza contro un amministrativo. Alcuni testimoni hanno tentato di bloccare l'uomo. L'assessore Razza: rafforzeremo la vigilanza

Ennesima aggressione al Cervello Ufficio ticket, pugni a un impiegato

••• Continua il clima di tensione all'interno degli ospedali. È successo di nuovo. Un'altra aggressione nei confronti del personale ospedaliero. Violenza non solo tra i corridoi del pronto soccorso, ma anche negli altri reparti. Protagonista della brutta vicenda questa volta è un impiegato dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, R.T. di 46 anni, addetto all'ufficio ticket, che durante il suo turno di lavoro, è stato aggredito da un uomo violento. Venerdì scorso, sul posto di

lavoro, il dipendente infatti, è stato avvicinato e poi aggredito a pugni da una persona con indosso un casco da moto. L'utente aggressore, che aveva discusso già con altri addetti, si è rivolto al dipendente con la frase «ora ti faccio vedere io se non si può fare» e ha picchiato l'uomo, sotto gli occhi di tutti, davanti l'ufficio ticket, di fronte l'ingresso dell'edificio A. Panico e preoccupazione all'interno dell'ospedale. Alcuni si sono allontanati gridando, altri sono in-

tervenuti a difesa dell'impiegato. Chi era in attesa del turno allo sportello per il pagamento del ticket, ha assistito alla scena ed è intervenuto, cercando di bloccare l'uomo violento. L'aggressore così è scappato con la sua moto, allontanandosi dall'ospedale. Presenti al fatto anche alcuni bambini che, con i loro genitori, si trovavano in sala d'attesa. «Il dipendente - fa sapere la direzione dell'azienda ospedaliera - ha riportato alcune contusioni in testa, al collo e alla

spalla, è stato refertato al Pronto soccorso dello stesso ospedale Cervello e ha sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri per l'accaduto».

Alla luce dei fatti, nel piano straordinario per la sicurezza, annunciato dall'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, a detta di utenti e personale medico, dovrebbero rientrare dunque un po' tutti i reparti degli ospedali, e non solo il pronto soccorso. L'assessore Razza intanto assicura: «Una parte dei fondi regionali verranno stanziati per rafforzare il numero di guardie giurate in servizio nel pronto soccorso degli ospedali e incrementare i circuiti di telecamere di videosorveglianza».



Aggressione a un impiegato dell'ufficio ticket al Cervello

(AGAN)



Palermo

Province: [PALERMO](#) [AGRIGENTO](#) [CALTANISSETTA](#) [CATANIA](#) [ENNA](#) [MESSINA](#) [RAGUSA](#) [SIRACUSA](#) [TRAPANI](#)

Cerca nel sito

Palermo, nuova aggressione al Cervello

Un impiegato dell'ufficio ticket è stato preso a pugni

Stampa



02 luglio 2018



Nuovo episodio di aggressione all'Ospedale Cervello di Palermo. Un impiegato dell'Azienda "Villa Sofia-Cervello", di 46 anni, addetto all'ufficio ticket, è stato avvicinato e poi aggredito a pugni da una persona con indosso un casco da moto, che prima di aggredirlo si era rivolto al dipendente con la frase "ora ti faccio vedere io se non si può fare". Il fatto è avvenuto venerdì scorso davanti all'ufficio ticket, di fronte all'ingresso dell'edificio A. L'aggressione è stata interrotta dall'intervento di diverse persone e l'aggressore è così scappato con la sua moto. Il dipendente ha riportato alcune

contusioni in testa, al collo e alla spalla, è stato refertato al Pronto soccorso del Cervello e ha sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri.

Mi piace **Pliace a te e ad altri 122.900.**



GUARDA ANCHE

CONTENUTI SPONSORIZZATI DA TABOOLA

Quando e come misurare la pressione
Sportello Cuore

Palermo, truffa del bancomat: così scoprivano i codici segreti di chi prelevava

Thailandia, il pitone vuole divorare il cane: la battaglia per salvarlo è estenuante

CASE MOTORI LAVORO

miojo

annunci, news e strumenti per chi cerca e

ANALISTA CAE
AZIENDA LEADER NEL SETTORE AUTOMOTIVE PER IL POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA STRUTTURA, RICERCAANALISTA...

CERCA UN LAVORO

Provincia

Palermo

Area funzionale

-

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Palermo vicolo dei Sanguinazzai n. 8 - 80000

Vendite giudiziarie in Sicilia

Visita gli immobili

a Palermo

Scegli una città

Palermo

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

NECROLOGIE

grupporena.it **DeCo** **Clicca la Convenienza!**

LIVESICILIA

FONDATO DA FRANCESCO FORESTA MARTEDÌ 03 LUGLIO 2018 - AGGIORNATO ALLE 09:44

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIAPALERMO

LIVESICILIACATANIA

LIVESICILIASPORT

Cerca nel sito

DeCo **Clicca la Convenienza!**
grupporena.it

Home > Cronaca > Aggressione al 'Cervello' Impiegato preso a pugni

PALERMO

Aggressione al 'Cervello' Impiegato preso a pugni

share f 8 t G+ in 0 @ 0



Ancora un episodio di violenza in ospedale.



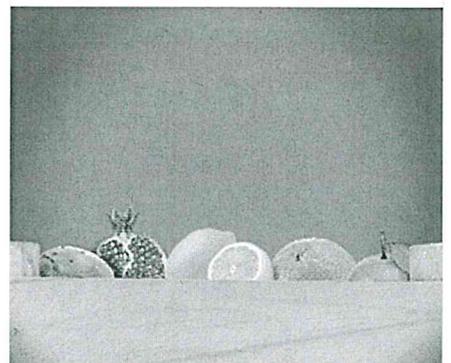
PALERMO- Nuovo episodio di aggressione all'ospedale 'Cervello'. "Venerdì scorso - si legge in ospedale -

http://livesicilia.it/2018/07/02/ospedale-cervello-palermo-aggressione-ufficio-ticket_976228/

Ann. ▶ ×

Global Short Duration Fund - Scegli di crescere ogni giorno

VISITA SITO



Ann. **GEARBEST** ▶ ×

HOT DEALS



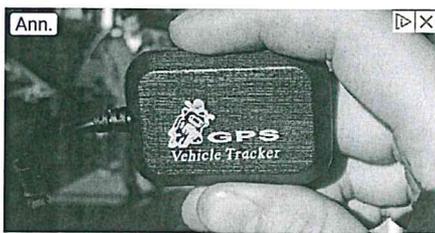
Lampadine, Faretti, Tubi, Strisce LED a prezzi di fabbrica solo per operatori di settore.

VISITA SITO

interrotta dall'intervento di diverse persone e l'aggressore è così scappato con la sua moto. Il dipendente ha riportato alcune contusioni in testa, al collo e alla spalla, è stato refertato al Pronto soccorso del Cervello e ha sporto denuncia contro ignoti ai Carabinieri".

share f 8 t G+ in 0 p 0 [print icon] [email icon]

Lunedì 02 Luglio 2018 - 14:14



Localizzatore automobile - Quali sono i costi nel 2018?

VISITA IL SITO

Lascia tu il primo commento...

Form for user comments with fields for 'Nome *' and 'E-mail *', a 'Commenta *' text area, and radio buttons for 'Commento Anonimo' (selected), 'Si', and 'No'. Includes an 'INVIA' button and a note '* Campi obbligatori'.

Tutti gli utenti possono manifestare il proprio pensiero nelle varie sezioni del giornale LiveSicilia.it. Ferma restando la piena libertà di ognuno di esprimere la propria opinione su fatti che possano interessare la collettività o sugli argomenti specifici da noi proposti, i contributi non dovranno in alcun caso essere in contrasto con norme di legge, con la morale corrente e con il buon gusto.

Ad esempio, i commenti e i nickname non dovranno contenere:

- espressioni volgari o scurrili
• offese razziali o verso qualsiasi credo o sentimento religioso o abitudine sessuale
• esaltazioni o istigazioni alla violenza o richiami a ideologie totalitarie ecc.

I contributi che risulteranno in contrasto con i principi esposti nel Disclaimer non verranno pubblicati. Si raccomanda di rispettare la netiquette.



LIVESICILIA SPORT
Zampa: "Sto per cedere Nestorovski andrà via"

f t G+ in @



PALERMO CALCIO
Foschi vicino alla firma Tedino, giorni decisivi

f t G+ in @



PALERMO
Amat, Gristina si è dimesso Si apre la corsa alla successione

f t G+ in @



PALERMO
Rap, via al valzer delle nomine Orlando adesso apre ai partiti

f t G+ in @



PALERMO, LA LOTTA INTERNA AL MOVIMENTO
"Basta scontri, serve compattezza" I big M5s provano a mettere pace

f t G+ in @

LIVE SICILIA Live Sicilia 881.977 'Mi piace'

Ti piace Invia un messaggio



LA TRAGEDIA A FIGARAZZI
L'incidente sulla Statale 113 | Anthony non ce l'ha fatta

f t G+ in @

PALERMOTODAY

"Ti faccio vedere io se non si può fare": impiegato preso a pugni all'ospedale Cervello

La vittima è un 46enne, addetto all'ufficio ticket: ha riportato contusioni in testa, al collo e alla spalla. Diverse persone sono intervenute per mettere fine alla violenza. L'aggressore è scappato con la sua moto

Redazione

02 luglio 2018 15:18



Ancora un'aggressione all'ospedale Cervello. Venerdì scorso un impiegato, R.T. di 46 anni, addetto all'ufficio ticket è stato preso a pugni da un utente. L'uomo, che indossava un casco da moto in testa, avrebbe detto al dipendente: "Ora ti faccio vedere io se non si può fare". Poi l'aggressione di fronte all'ingresso dell'edificio A.

Diverse persone sono intervenute per fermare la violenza. La vittima ha riportato alcune contusioni in testa, al collo e alla spalla: è stato refertato al Pronto soccorso e ha sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri. L'aggressore è scappato con la sua moto.

Si tratta dell'ennesimo episodio di violenza all'interno di una struttura sanitaria. **L'ultimo caso, all'interno dello stesso ospedale, lo scorso 24 maggio**, quando il marito di una paziente avrebbe tentato di dare un pugno ad uno dei medici di turno. Le cose non vanno meglio nelle altre strutture: **al pronto soccorso di Partinico** una guardia giurata, lo scorso 22 giugno, è stata presa a calci e pugni all'addome e in faccia. I medici che lo hanno soccorso e visitato gli hanno diagnosticato la frattura del naso e della mascella con una prognosi di 25 giorni.

I più letti della settimana

Suicidio sulla Palermo-Mazara, si ferma con l'auto e si lancia dal viadotto

Schianto con la moto in viale Regione, muore a 32 anni



Sant'Agata di Militello, ostetrico avrebbe palpeggiato le partorienti: sospeso per un anno



Restyling aeroporto di Palermo, rinvio a giudizio per dirigenti Gesap e imprenditori



Palermo, nuova aggressione al Cervello: contusioni per un addetto ufficio ticket

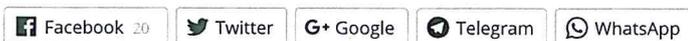
2 luglio 2018 ilGaz.it

Nuovo episodio di aggressione all'ospedale Cervello. Venerdì scorso un impiegato dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, R.T. di 46 anni, addetto all'ufficio ticket, è stato avvicinato e poi aggredito a pugni da una persona con indosso un casco da moto, che prima si era rivolto al dipendente con la frase "ora ti faccio vedere io se non si può fare".

Il fatto è avvenuto davanti all'ufficio ticket, di fronte all'ingresso dell'edificio A. L'aggressione è stata interrotta dall'intervento di diverse persone e l'aggressore è così scappato con la sua moto. Il dipendente ha riportato alcune contusioni in testa, al collo e alla spalla, è stato refertato al Pronto soccorso del Cervello e ha sporto denuncia contro ignoti ai Carabinieri.

Alle fine dello scorso mese di maggio, un'altra aggressione è avvenuta sempre all'Ospedale Cervello: allora a essere colpiti da un utente furono un medico e una guardia giurata.

Condividi:



👍 Potrebbe anche interessarti



Traffico di armi da guerra e tratta di clandestini: 17 arresti a

Palermo - IL VIDEO
2 luglio 2018



Borsellino, i giudici: "Uno dei più gravi depistaggi della storia d'Italia"

1 luglio 2018



A Pontida anche Musumeci. Sempre più stretti i rapporti con Salvini e la

Lega sovranista
30 giugno 2018



Approvato il Collegato alla Finanziaria, soddisfazione di Musumeci: "Ora

le riforme". Cappadona, Agci: "Credito agevolato, Irca strumento strategico per sviluppo di imprese"
28 giugno 2018

Strage di Ustica, 38 anni dopo: il muro di gomma che non è stato

Ospedale Cervello, aggredito a pugni un addetto all'ufficio ticket

 insanitas.it/ospedale-cervello-aggredito-a-pugni-un-addetto-allufficio-ticket/

July 2, 2018



PALERMO. Nuovo episodio di aggressione all'Ospedale **Cervello**. Venerdì scorso un impiegato dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, R.T. di 46 anni, addetto all'ufficio **ticket**, è stato avvicinato e poi aggredito a pugni da una persona con indosso un casco da moto, che prima di aggredirlo si era rivolto al dipendente con la frase "ora ti faccio vedere io se non si può fare".

Il fatto è avvenuto davanti l'ufficio ticket, di fronte l'ingresso dell'edificio A. L'aggressione è stata interrotta dall'intervento di diverse persone e **l'aggressore è così scappato con la sua moto**. Il dipendente ha riportato alcune contusioni in testa, al collo e alla spalla, è stato refertato al Pronto soccorso del Cervello e ha sporto **denuncia** contro ignoti ai Carabinieri.

Q?xai=AKAOjssD-

(https://www.blogsicilia.it)

PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/)

QGKKKgj7SVERSxVuPlg (https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click?xai=AKAOjssD-QZVTWP66Mt6NsRryB-nClqnf8HNcu-7yW16HTp74WrMnUlukf9bXPnPPnabcB96N1Jdb25iKVwdbOLufQGIKkKg75VER5XVUPlg91

40yMg- P2kY7VfEmV2dpPDSvN9MeHppJFWc_7yW16HTp74WrMnUlukf9bXPnPPnabcB96N1Jdb25iKVwdbOLufQGIKkKg75VER5XVUPlg91
_FVhQlhTmKsdX1GpFeYJWtTgETiVLPHQyMg-ekQD7N49077BDeufQkKheoKedwMEQ)RezcX3zoGt8qctOfxyEcamY64V+
OfxyEcamY64V4&sai=ANRgZa6QPAqw3qwbSkUEjZthD7-Wiza1YvXDA_eVABCqAhah1YXiGLC_j4idMaSS3Uz9W6Nqxnqem4s02ofr-M7BkMy8UAHVX
pY94tppqF1WdetW-kf36AVOc&sig=Cg0ArKJSzGxCOsXhiXVMEAE&urlfix=1&adurl=http%3A%2F%2Fzappahairbeauty.promo?
dMaSS3Uz9W6Nqxnqem POLITICA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/)

PALESTINA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/PALESTINA/)
LAVORO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/LAVORO/)
CRONACA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/CRONACA/)

SPORT (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/SPORT/)



Ennesima aggressione in un ospedale, pugni ad un impiegato dell'ufficio ticket del Cervello

L'AGGRESSORE È SCAPPATO VIA IN SELLA ALLA SUA MOTO



di Redazione

(https://www.blogsicilia.it/author/redazione/)
| 02/07/2018

(http://www.facebook.com/dialog/send? app_id=164571363667164&name=Facebook%: aggressione-in-un-ospedale-pugni-ad-un-impiegato-dellufficio-ticket-del-cervello/444747/&redirect_uri=https://www.blogsicilia.it/author/redazione/ aggressione-in-un-ospedale-pugni-ad-un-impiegato-dellufficio-ticket-del-cervello/444747/)

Nuovo episodio di aggressione all'Ospedale Cervello. Venerdì scorso un impiegato dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, R.T. di 46 anni, addetto all'ufficio ticket, è stato avvicinato e poi aggredito a pugni da una persona con indosso un casco da moto, che prima di aggredirlo si era rivolto al dipendente con la frase "ora ti faccio vedere io se non si può fare".

START NOW
Find Your Templates Now
Customize and Print Templates in PDF, Word, Excel & PPT for Free

Il fatto è avvenuto davanti l'ufficio ticket, di fronte l'ingresso dell'edificio A.

ADVERTISEMENT

(http://www.youtube.com/user/blogsicilia? feature=mhum)

(https://plus.google.com/+BlogsiciliaIta)

(https://twitter.com/blogsicilia)

(https://www.facebook.com/blogsicilia)

(https://www.blogsicilia.it/feed/)

Contattaci su WhatsApp +39 377 4388137

IULM UNIVERSITÀ
Vieni a scoprire il mondo dove sarai domani.
IULM, IMPARARE IL FUTURO.
REGISTRATI

inSicilia your food ecommerce

Sugo pronto al nero di seppia con pomodoro Pachino

OLTRE LO STRETTO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/OLTRELOSTRETTO/) Orosco del giorno martedì 3 luglio 2018

(https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/orosco-del-giorno-martedi-3-luglio-2018/444785/)

?xai=AKAOjssD-

QGKKKgj7SVERSxVuPIg
7yW16HTp74WrMnUluk
40yMg-

OfxyEcamY64V4&sai=At

dMaSS3Uz9W6Nqxnqr

/-

'MEAE&urlfix=1&adurl=f



L'aggressione è stata interrotta dall'intervento di diverse persone e l'aggressore è così scappato con la sua moto.

Il dipendente ha riportato alcune contusioni in testa, al collo e alla spalla, è stato refertato al Pronto soccorso del Cervello e ha sporto denuncia contro ignoti ai Carabinieri.

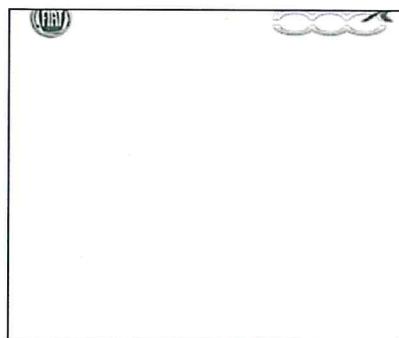


(https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-martedi-3-luglio-2018/444785/)



< >

Eppur si muove:
l'azzardo di Musumeci



Trapani

(https://www.blogsicilia.it/trapani/)

« L'Asp di Trapani mette in vendita 25 lotti di terreno, manifestazione d'interesse

(https://www.blogsicilia.it/trapani/lasp-di-trapani-mette-in-vendita-25-lotti-di-terreno-manifestazione-dinteresse/444745/)

Palermo

(https://www.blogsicilia.it/palermo/)

» Tratta di profughi, eritreo in carcere da due anni nega le accuse: "Non sono chi pensate, facevo il falegname"

(https://www.blogsicilia.it/palermo/tratta-di-profughi-eritreo-in-carcere-da-due-anni-nega-le-accuse-non-sono-chi-pensate-facevo-il-falegname/444749/)

#aggressione in ospedale (https://www.blogsicilia.it/tag/aggressione-in-ospedale/)

#denuncia contro ignoti (https://www.blogsicilia.it/tag/denuncia-contro-ignoti/)

#ospedale cervello (https://www.blogsicilia.it/tag/ospedale-cervello/)

#pronto soccorso (https://www.blogsicilia.it/tag/pronto-soccorso/)

#pugni (https://www.blogsicilia.it/tag/pugni/)

(http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=text&utm_campaign=branding) (http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=logo&utm_campaign=branding)

Ul timissime

10:01 "Bellini Jazz Festival", la musica antica incontra il Jazz (https://www.blogsicilia.it/palermo/bellini-jazz-festival-la-musica-antica-incontra-il-jazz/444815/)

09:57 Il Parco delle Madonie e l'Università per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari del suo territorio (https://www.blogsicilia.it/palermo/il-parco-delle-madonie-e-luniversita-per-la-valorizzazione-dei-prodotti-agro-alimentari-del-suo-territorio/444814/)

09:52 "Ritorni alle terre", musica e poesia per un viaggio dell'anima (https://www.blogsicilia.it/palermo/ritorni-alle-terre-musica-e-poesia-per-un-viaggio-dellanima/444811/)

08:05 Flop dell'avvio dei saldi in Sicilia, dopo Confcommercio dati negativa anche da Cidec (https://www.blogsicilia.it/palermo/flop-dellavvio-dei-saldi-in-sicilia-dopo-confcommercio-dati-negativa-anche-da-cidec/444805/)

07:56 Norata nuovo Presidente Rap, ma è scontro sulla scelta (https://www.blogsicilia.it/palermo/norata-



PALERMOMANIA.IT

IL GIORNALE DI PALERMO A 360°

Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Palermo n° 15 Del 27/04/2011

MARTEDÌ 03 LUGLIO 2018



COMUNICATI - EVENTI

Letto 335 volte

> Home > Comunicati - eventi > Donati due apparecchi elettromedicali all'ospedale Cervello

DONAZIONE

Donati due apparecchi elettromedicali all'ospedale Cervello

L'Associazione "Un sorriso per Claudio" ha consegnato i dispositivi di monitoraggio dei parametri vitali al reparto di pediatria

di Palermomania.it | Pubblicata il: 03/07/2018 - 10:09:43



Vota questo articolo: 140

CONDIVIDICI SU: 1



INFORMATICA *Netizen*
Formazione e Servizi

- Computer Essentials
- Online Essentials
- Word Processing
- Spreadsheets
- IT Security
- Presentation
- Online collaboration

ECDL
 AICA NUOVA ECDL
TEST CENTER ACCREDITATO AICA
PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
 +39 091 688 82 36

STUDIO LEGALE
Avv. GIUSEPPE ACCARDO

— Approfondimenti —
Opinioni a confronto

EUROPA
Europa: se ci sei, batti un

VACCINI

fortunato", e continua a essere destinatario di importanti donazioni. Stavolta è il turno di **nuovi apparecchi elettromedicali per l'unità operativa di pediatria, donati dall'Associazione "Un sorriso per Claudio"**. Il reparto diretto da Nicola Cassata ha ricevuto due presidi necessari al monitoraggio dei parametri vitali (frequenza cardiaca e saturazione di ossigeno). I due dispositivi sono destinati a bambini affetti da patologie cardio-respiratorie o sottoposti a sedazione profonda e anestesia, durante il loro trasporto dal reparto verso altri servizi intra-ospedalieri.

La cerimonia di consegna si è svolta nella ludoteca del reparto di pediatria alla presenza dei rappresentanti dell'Associazione "Un sorriso per Claudio", degli operatori del reparto, di rappresentanti della direzione sanitaria, genitori di bambini degenti, insegnanti del servizio "Scuola in Ospedale", operatori psicologi del servizio C.e.s.i.p.p.u.o., rappresentanti del Comitato consultivo aziendale e gli studenti di due classi dell'Istituto Ipsia Ascione che nelle prossime settimane saranno impegnati in attività di Alternanza scuola-lavoro nei reparti pediatrici del Cervello.

L'iniziativa è stata promossa dal **Servizio Educazione alla salute**, coordinato dal dottor Salvatore Siciliano. *"Questa donazione - hanno sottolineato i rappresentanti di "Un sorriso per Claudio" - concretizza la volontà dell'Associazione di essere presente e di supportare le necessità quotidiane dei bambini e delle famiglie ospiti del reparto di pediatria, e di essere nel contempo al fianco degli operatori della stessa per garantire la qualità del servizio sanitario offerto"*.

ospedale cervello palermo apparecchi elettromedicali
 unità operativa di pediatria reparto di pediatria donazione
 donati due dispositivi un sorriso per claudio



Salvini e l'autogol sulle vaccinazioni



ORLANDO
 CONTRO SALVINI

La legge del più debole. Come Orlando sfida l'Italia perdendo Palermo

ALTRE NEWS



— Articoli più letti —

Oggi Settimana
 Mese

DECRETO DIGNITÀ

Nuovi contratti e tasse semplificate: cosa cambia col decreto Dignità di Luigi Di Maio

COPYRIGHT

Perché Wikipedia Italia oggi è oscurata

DONAZIONE

Donati due apparecchi elettromedicali all'ospedale Cervello

Palermo: due apparecchi elettromedicali donati all'ospedale "Cervello"

Da REDAZIONE - 3 luglio 2018



 Ascolta l'articolo

Nuova donazione di apparecchi medici all'Unità operativa di Pediatria dell'Ospedale Cervello di Palermo. L'Associazione **"Un sorriso per Claudio"** ha donato al reparto diretto da Nicola Cassata due presidi elettromedicali necessari al monitoraggio dei parametri vitali (frequenza cardiaca e saturazione di ossigeno). I due device sono destinati a bambini affetti da patologie cardio-respiratorie o sottoposti a sedazione profonda e ad anestesia, durante il loro trasporto dal reparto verso altri servizi intra-ospedalieri. La cerimonia di consegna si è svolta presso la ludoteca del reparto di Pediatria.

 Ascolta l'articolo

REDAZIONE



Cronaca e politica

> [Home](#) > [Cronaca e politica](#) > [Nuova aggressione all'Ospedale Cervello, preso a pugni addetto all'ufficio ticket](#)
aggressione all'Ospedale

Nuova aggressione all'Ospedale Cervello, preso a pugni addetto all'ufficio ticket

Nuovo episodio di aggressione all'Ospedale Cervello

di [Palermomania.it](#) | Pubblicata il: 02/07/2018 - 14:50:46 | Letto 535 volte | Voti: 103



Venerdì scorso un impiegato dell'Azienda **Villa Sofia-Cervello**, R.T. di 46 anni, addetto all'ufficio ticket, è stato avvicinato e poi aggredito a pugni da una persona con indosso un casco da moto, che prima di aggredirlo si era rivolto al dipendente con la frase *“ora ti faccio vedere io se non si può fare”*.

Il fatto è avvenuto davanti l'ufficio ticket, di fronte l'ingresso dell'edificio A. L'aggressione è stata interrotta dall'intervento di diverse persone e l'aggressore è così scappato con la sua moto. Il dipendente ha riportato alcune contusioni in testa, al collo e alla spalla, è stato refertato al Pronto soccorso del Cervello e ha sporto denuncia contro ignoti ai Carabinieri.

Tag: [aggressione all'Ospedale Villa Sofia-Cervello](#) [addetto ufficio ticket](#) [Palermo](#)

© Palermomania.it - Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Palermo n° 15 Del 27/04/2011



SANITÀ. Siglata l'intesa per le gestione dei servizi di pagamento e riscossione Ospedali Villa Sofia e Cervello, la cassa affidata a Unicredit

*** I pagamenti e i servizi di riscossione per le attività degli ospedali Villa Sofia e Cervello avverranno con mandati informativi. È uno dei risultati della convenzione firmata tra Unicredit e l'azienda ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello per la gestione del servizio di cassa dell'azienda sanitaria. Un accordo condiviso per Unicredit dal responsabile dell'Area Public Sector Sicilia, Riccardo Benanti, e per l'azienda ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello dal commissario, Maurizio Aricò. La convenzione affida così a Unicredit il ruolo di istituto cassiere sino al 31 gennaio 2021. Il servizio di cassa viene svolto con il man-

dato informatico con firma digitale che consente di effettuare con modalità on line i trasferimenti degli ordinativi di pagamento e di riscossione fra l'Azienda ospedaliera e la Banca, eliminando così l'operatività manuale del cartaceo. Procedure più snelle e sicure, tracciabilità ed efficienza: sono queste le caratteristiche assicurate dalle nuove modalità di gestione della cassa di cui si occuperà l'istituto di credito per conto dell'azienda ospedaliera. Questa modalità di trasmissione, già avviata da Unicredit in numerose amministrazioni pubbliche e scuole siciliane, assicura numerosi vantaggi: condizioni di cer-

tezza delle informazioni, continuità dei dati nel passaggio tra i diversi sistemi informativi, efficacia dei controlli e rapidità nell'esecuzione degli ordini che sono garantiti dalla firma digitale. Oggi Unicredit svolge complessivamente nella provincia di Palermo oltre 200 servizi di cassa e di tesoreria. La banca garantisce questo tipo di servizi già per conto della Regione Sicilia, della Camera di Commercio, dell'Università, dell'Accademia delle Belle Arti, dell'Arnas (azienda di rilievo nazionale ad alta specializzazione) ospedale Civico, Di Cristina e Benfratelli, 27 Comuni, 38 istituti di istruzione e altri enti.



DITELLO IN DIRETTA. Una donna ricoverata al Cervello: «La notte non c'è vigilanza, vi accede chiunque». Il commissario Aricò: «Attendiamo indicazioni dalla Regione»

Pneumologia, i pazienti accusano: «Locali vecchi e poco personale»

••• Locali vetusti, sporchi e fatiscenti. C'è chi giura di aver visto anche dei topi rovistare tra i rifiuti dietro le macchinette del caffè del reparto. I pazienti ricoverati in Pneumologia 1 dell'ospedale Cervello descrivono così i locali del reparto. «Non possiamo accettare un simile degrado. La condizione di questo reparto mette in pericolo tutti» - scrive Stefania Di Miceli in un messaggio a *Ditello in diretta*, rubrica in onda su Rgs e Tgs -. I cittadini hanno diritto alle cure e alla dignità. Durante la notte in

ospedale non ci sono controlli. Le porte sono spalancate sempre, senza alcuna vigilanza e oltre ai topi si può incontrare gente di ogni tipo. La mia esperienza in questo reparto è stata terribile, mai visto niente di simile. Ho scritto anche una lunga lettera all'assessore della Regione Siciliana perché voglio che sappia qual è la condizione dei pazienti negli ospedali siciliani che rappresentano».

E ai disagi causati dai locali angusti e per niente confortevoli si

aggiunge, cosa più grave a detta di tutti, la carenza del personale. Pochi medici e pochi infermieri per un grande bacino di utenti.

«Mai una comunicazione adeguata ai parenti sullo stato di salute del familiare - continua Stefania Di Miceli - avevano sempre troppe cose da fare e mai tempo da dedicare ai familiari. Le rare volte che si degnavano di dare qualche informazione, senza alcun rispetto della privacy, lo facevano in corridoio, davanti a tutti. Ho chiesto spiegazioni alla direzione ospeda-



Il commissario Maurizio Aricò

liera di simili comportamenti e trattamenti e mi hanno allargato le braccia dandomi ragione».

La direzione dell'azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, infatti, conferma di essere al corrente del problema. «La struttura che accoglie il reparto - ammette il commissario di Villa Sofia-Cervello, Maurizio Aricò - è molto vetusta e ha bisogno di interventi urgenti di ristrutturazione e di riqualificazione. A questo si aggiunge la carenza di personale. Ma non sono problemi a cui noi possiamo dare soluzione. Si attendono sempre direttive dai vertici regionali». E nell'attesa che la gestione e l'organizzazione della nuova rete ospedaliera metta fine ai tanti problemi, le segnalazioni di cittadini stanchi e indignati continuano ad

arrivare.

«Il malato che si reca in ospedale non può sopportare attese infinite perché sta male - sottolineano altri pazienti ricoverati nello stesso reparto -. Poi si stupiscono del fatto che molti perdono la pazienza e inveiscono nei confronti del personale medico. Non è giusto ma si chiede ai pazienti di sopportare condizioni che di umano non hanno nulla». Quanto alle aggressioni a cui fanno riferimento i pazienti, risale solo ad un mese fa la visita dell'assessore regionale alla Salute, Ruggiero Razza, proprio all'ospedale Cervello per portare la sua vicinanza all'infermiere del pronto soccorso rimasto vittima dell'ennesimo caso di brutale aggressione. (ACAN*)

ANNA CANE

DITELO A RGS. Conferma i disagi il direttore del dipartimento, Giuseppe Di Miceli: «Situazione insostenibile, c'è un solo medico, chi va in pensione non è sostituito»

Mancano gli oncologi, attese infinite all'ospedale Civico per una visita al seno

Le proteste: l'ecografia non viene neppure prenotata

Una paziente denuncia: «Ho formalizzato reclamo all'Urp perché si parla di prevenzione, ma non ci sono gli strumenti per poterla mettere in atto davvero. Siamo costretti a rivolgerci ai privati».

Anna Cane

«... Lunghe attese all'unità operativa di Senologia dell'ospedale Civico. Un controsenso se si parla di prevenzione perché, quando le donne fanno richiesta di visita ed esami per controlli preventivi sulla loro condizione di salute, viene risposto loro che devono rivolgersi al Cup, come qualsiasi altra richiesta, e attendere tempi infiniti, a differenza dei tempi passati, quando la paziente veniva seguita direttamente in ambulatorio e la concordava con i medici visite di controllo

preventive o post-operatorie. Adesso, invece, bisogna fare lunghe file allo sportello del Cup e sperare che la visita venga prenotata in tempi brevi e con gli stessi medici che hanno seguito il decorso della malattia. I tempi però non sono mai brevi, neanche se la richiesta, a firma del medico curante, sottolinea l'urgenza del caso.

«Da 40 anni sono seguita dai medici del Civico - scrive Rosy in un messaggio a *Ditelo in diretta*, rubrica su Rgs e Tgs - sono andata a prenotare una visita di controllo e mi è stato detto di recarmi al Cup. Sono stata lì ma non mi hanno potuto prenotare alcuna visita perché la mia richiesta, che prevedeva un tempo massimo di 60 giorni, non poteva essere evasa per i tempi di attesa troppo lunghi. E se per la visita ci sono tempi infiniti, per le ecografie è anche peggio, perché

questi esami non vengono più neanche prenotati. Ho formalizzato reclamo all'Urp perché si parla di prevenzione, ma non ci sono gli strumenti per poterla mettere in atto davvero. Siamo costretti a rivolgerci ai privati. Adesso mi tocca cercare altri medici e cominciare tutto da capo, quando invece i medici del Civico conoscono bene la mia condizione».

A confermare quanto segnalato dalla lettrice e da altre donne che in questi giorni stanno vivendo gli stessi disagi, è lo stesso Giuseppe Di Miceli, direttore dell'unità operativa di Chirurgia toracica e direttore del dipartimento Oncologico dell'Arnas Civico. «È una situazione insostenibile anche per noi medici costretti a lavorare in queste condizioni. I pazienti hanno ragione, ci sono tempi di attesa molto lunghi a causa della riduzione del



Disagi per le pazienti che devono sottoporsi a visite ed ecografie al seno all'ospedale Civico

personale medico. Cerchiamo di portare avanti e garantire le visite e le altre prestazioni, ma è dura. Al momento c'è solo un medico - spiega ancora il direttore - I medici vanno in pensione e al loro posto non arriva nessuno. Mi vergogno di dire a una donna che necessita di intervento chirurgico dopo la visita, di attendere sei mesi o a volte anche di più. Non sono tempi decenti. Stiamo lavorando per risolvere il problema ma deriva dal fatto che manca il personale, mancano i medici».

Erano cinque più il primario i medici in quella che sei anni fa era la Breast Unit, unità operativa clinica di Senologia. I medici seguivano le donne con il cancro al seno dalla diagnosi alla cura. L'unità era stata ideata, secondo modelli organizzativi e assistenziali specifici, per fornire una risposta globale di tipo multidisciplinare alle necessità delle donne affette da neoplasie mammarie. L'unità si avvaleva di tre chirurghi, e di figure professionali di altre unità operative in particolare di oncologi con esperienze

in materia di patologia mammaria che avevano un ruolo centrale nella fase diagnostica e nella presa in carico della paziente, di radiologi, radioterapisti, e tecnici di radiologia. «Oggi non c'è quasi più nulla di tutto questo - dice rammaricato Di Miceli - troppa burocrazia e sempre meno medici a servizio dei cittadini. Sono pronto e disponibile per vedere il da farsi con i vertici direzionali, perché vorremmo poter continuare a fornire percorsi diagnostico-terapeutici completi». (ACAN)

SANITÀ. Il Comitato «Siamo handicappati non cretini»: «Attendiamo da dicembre». L'assessore: «Dal 21 giugno le somme sono già state accreditate nei conti correnti»

I disabili: mai arrivati i nostri fondi E Razza punta il dito contro le Asp

PALERMO

«... I soldi ancora non ci sono. E nemmeno il decreto che dovrebbe dettare le nuove regole per accedere ai contributi. Scoppia un altro giallo intorno agli aiuti destinati ai disabili gravissimi».

Il governo aveva stanziato oltre 240 milioni nella Finanziaria approvata a fine aprile. Poi l'assessore Ruggero Razza aveva annuncia-

to che, in attesa di emanare il decreto con le nuove regole, sarebbero stati erogati gli aiuti dei primi 4 mesi del 2018.

Ma nulla è stato ancora versato. «I ritardi sono su ogni fronte - ha commentato ieri Giovanni Cupidi, leader del comitato Siamo handicappati non cretini - I soldi, in base a una norma del governo Crocetta, dovrebbero arrivare mensil-

mente, invece da fine dicembre non riceviamo nulla. E ora si parla di una tranche pari ai primi 4 mesi...». Ma Cupidi sottolinea soprattutto un aspetto: «La Finanziaria prevedeva che il decreto con le nuove regole venisse emanato "entro trenta giorni", cioè a fine maggio. Invece siamo a luglio e non c'è traccia del provvedimento».

Ieri a sostegno della battaglia dei disabili si è mosso il Pd con Davide Faraone: «La pazienza è finita». Faraone ha rivolto un appello «al presidente Musumeci affinché intervenga e si faccia garante con urgenza per mettere ordine alla applicazione della legge 545 e per procedere immediatamente al pagamento di tutte le somme dovute ai disabili e alle loro famiglie». Anche se gli stessi disabili ricordano che il governo Pd di Crocetta aveva fatto maturare ritardi analoghi a quelli denunciati ora da Faraone.

L'assessore Ruggero Razza ha ri-



Una manifestazione di protesta del Comitato «Siamo handicappati non cretini»

badito che i soldi sono in arrivo. E si è stupito del ritardo con cui le Asp si stanno muovendo: «Le Aziende sanitarie provinciali eroghino con urgenza i fondi destinati ai disabili gravissimi per il 2018. Dal 21 giugno i fondi relativi al primo trimestre di quest'anno sono stati ac-

creditati nei conti correnti delle Aziende presso la Banca d'Italia. Costituisce dunque una priorità che le aziende stesse agiscano ora nel minor tempo possibile per provvedere ai bisogni dei malati».

Il problema sembra essere dettato proprio dal fatto che le Asp si

stanno muovendo in modo non coordinato. Le procedure per l'erogazione di questi fondi stanno viaggiando a diverse velocità da provincia e provincia: da qui i ritardi. E il disappunto dell'assessore Razza.

GIA. PI.

Assegni di cura per i disabili gravissimi siciliani, Razza: «Siano erogati con urgenza dalle Asp»

 insanitas.it/assegni-di-cura-per-i-disabili-gravissimi-siciliani-razza-siano-erogati-con-urgenza-dalle-asp/

July 2, 2018



PALERMO. «Le aziende sanitarie provinciali erogano con urgenza i fondi destinati ai disabili gravissimi per il 2018». Lo dice l'assessore regionale alla Salute, **Ruggero Razza** (nella foto), alle nove Asp dell' isola con una nota inviata oggi tramite posta elettronica.

«Dal 21 giugno i fondi relativi al primo quadrimestre di quest' anno sono stati accreditati nei conti correnti delle Aziende presso Banca d' Italia- ha aggiunto- Costituisce dunque una **priorità** che le aziende stesse agiscano ora nel minor tempo possibile per provvedere ai bisogni dei malati ed erogare le risorse relative a tutti coloro che sono legittimi beneficiari dell'assegno di cura».



● Ricerca

Cura dei tumori, borsa di studio negli Usa e Canada

●●● Ordine dei Medici e Associazione Italiana Oncologia Medica (Aiom) insieme a sostegno della ricerca. Oggi, a Villa Magnisi, sede dell'Ordine dei medici (via Padre Rosario da Partanna, 22), alle 11 sarà presentata la prima borsa di studio «Claudio Giudice 2018» istituita con fondi propri dalla fondazione onlus «La Clessidra Claudio Giudice per la vita». La borsa di studio prevede un periodo di formazione di tre mesi a sostegno di un progetto che abbia come finalità la prevenzione e la cura di malattie tumorali germinali da svolgersi all'University of British Columbia - Bc Cancer - Vancouver Cancer Center, Division of Medical Oncology. Possono farne richiesta specialisti oncologi e ricercatori, in via preferenziale che lavorano a tempo determinato o indeterminato presso strutture sanitarie oncologiche siciliane. La domanda scade il 31 agosto 2018. Bando e informazioni sono pubblicati sul sito della Fondazione www.fondazioneclaclessidra.it.

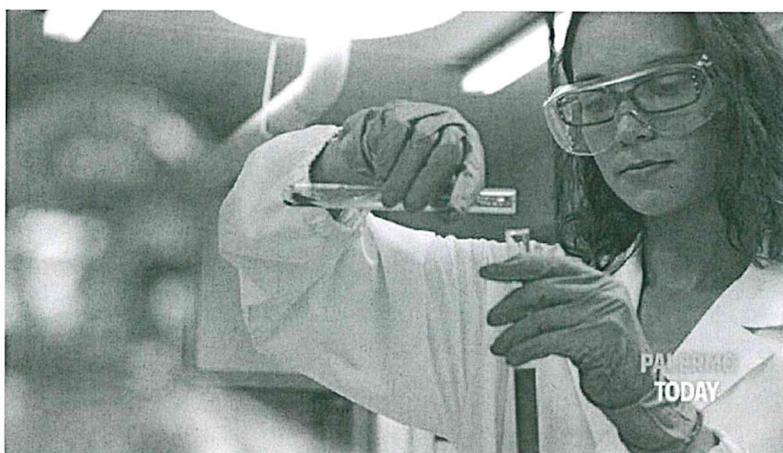
PALERMOTODAY

Ordine dei medici e Aiom insieme per la ricerca: nasce la borsa di studio "Claudio Giudice"

E' previsto un trimestre di formazione a sostegno di un progetto che abbia come finalità la prevenzione e la cura di malattie tumorali germinali da svolgersi all'University of British Columbia-Vancouver Cancer Center

Redazione

02 luglio 2018 15:13



Ordine dei Medici di Palermo e Associazione Italiana Oncologia Medica (Aiom) insieme a sostegno della ricerca. Domani, 3 luglio, a Villa Magnisi, sede dell'Ordine dei medici di Palermo (via Padre Rosario da Partanna, 22), alle 11 sarà presentata la prima borsa di studio "Claudio Giudice 2018" istituita con fondi propri dalla fondazione onlus "La Clessidra Claudio Giudice per la vita".

La borsa di studio prevede un periodo di formazione di tre mesi a sostegno di un progetto che abbia come finalità la prevenzione e la cura di malattie tumorali germinali da svolgersi all'University of British Columbia - BC Cancer - Vancouver Cancer Center. Division of Medical Oncology. Possono farne richiesta specialisti oncologi e ricercatori, in via preferenziale che lavorano a tempo determinato o indeterminato presso strutture sanitarie oncologiche siciliane, ovvero che svolgono attività di ricerca nel settore dell'oncologia medica delle università dell'Isola.

La domanda di partecipazione scade il prossimo 31 agosto 2018. Il bando e le altre informazioni sono pubblicati sul sito della Fondazione www.fondazioneclaclessidra.it.

I più letti della settimana



Palermo, 2 luglio 2018 - Ordine dei Medici di Palermo e Associazione Italiana Oncologia Medica (Aiom) insieme a sostegno della ricerca. Domani, 3 luglio, a Villa Magnisi, sede dell'Ordine dei medici di Palermo (via Padre Rosario da Partanna, 22), alle 11.00 sarà presentata la prima borsa di studio “Claudio Giudice 2018” istituita con fondi propri dalla fondazione onlus “La Clessidra Claudio Giudice per la vita”.

La borsa di studio prevede un periodo di formazione di tre mesi a sostegno di un progetto che abbia come finalità la prevenzione e la cura di malattie tumorali germinali da svolgersi all'University of British Columbia - BC Cancer - Vancouver Cancer Center Division of Medical Oncology. Possono farne richiesta specialisti oncologi e ricercatori, in via preferenziale che lavorano a tempo determinato o indeterminato presso strutture sanitarie oncologiche siciliane, ovvero che svolgono attività di ricerca nel settore dell'oncologia medica delle università dell'Isola.

La domanda di partecipazione scade il prossimo 31 agosto 2018. Il bando e le altre informazioni sono pubblicati sul sito della Fondazione www.fondazioneclaclessidra.it.

Palermo, presentazioni borse di studi per oncologi

Da REDAZIONE - 2 luglio 2018



 Ascolta l'articolo

Ordine dei Medici di Palermo e Associazione Italiana Oncologia Medica (Aiom) insieme a sostegno della ricerca. Domani, 3 luglio, a Villa Magnisi, sede dell'Ordine dei medici di Palermo (via Padre Rosario da Partanna, 22), alle 11 sarà presentata la prima borsa di studio "Claudio Giudice 2018" istituita con fondi propri dalla fondazione onlus "La Clessidra Claudio Giudice per la vita". La borsa di studio prevede un periodo di formazione di tre mesi a sostegno di un progetto che abbia come finalità la prevenzione e la cura di malattie tumorali germinali da svolgersi all'University of British Columbia – BC Cancer – Vancouver Cancer Center. Division of Medical Oncology. Possono farne richiesta specialisti oncologi e ricercatori, in via preferenziale che lavorano a tempo determinato o indeterminato presso strutture sanitarie oncologiche siciliane, ovvero che svolgono attività di ricerca nel settore dell'oncologia medica delle università dell'Isola. La domanda di partecipazione scade il prossimo 31 agosto 2018. Il bando e le altre informazioni sono pubblicati sul sito della Fondazione www.fondazioneclaclessidra.it. (ITALPRESS).

 Ascolta l'articolo

REDAZIONE

NOTIZIE

Ricerca: presentazione borsa di studio per oncologi e ricercatori a Villa Magnisi

Redazione - 12ore ago ■ 5

Palermo – Ordine dei Medici di Palermo e Associazione Italiana Oncologia Medica (Aiom) insieme a sostegno della ricerca. Domani, 3 luglio, a Villa Magnisi, sede dell'Ordine dei medici di Palermo (via Padre Rosario da Partanna, 22), alle 11 sarà presentata la prima borsa di studio “Claudio Giudice 2018” istituita con fondi propri dalla fondazione onlus “La Clessidra Claudio Giudice per la vita”.

La borsa di studio prevede un periodo di formazione di tre mesi a sostegno di un progetto che abbia come finalità la prevenzione e la cura di malattie tumorali germinali da svolgersi all'University of British Columbia – BC Cancer – Vancouver Cancer Center. Division of Medical Oncology. Possono farne richiesta specialisti oncologi e ricercatori, in via preferenziale che lavorano a tempo determinato o indeterminato presso strutture sanitarie oncologiche siciliane, ovvero che svolgono attività di ricerca nel settore dell'oncologia medica delle università dell'Isola.



La domanda di partecipazione scade il prossimo 31 agosto 2018. Il bando e le altre informazioni sono pubblicati sul sito della Fondazione www.fondazioneclaclessidra.it [<http://www.fondazioneclaclessidra.it/>].

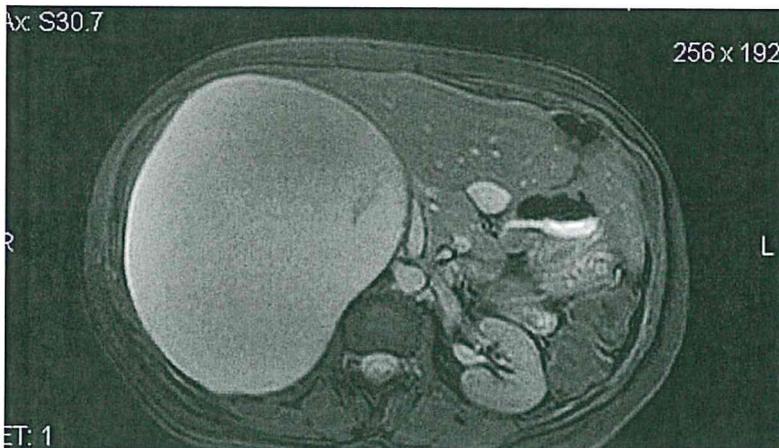
PALERMOTODAY

Intervento record a La Maddalena: asportato un tumore di oltre 20 centimetri ad una neo mamma

L'operazione, durata tre ore e mezza, è avvenuta con una tecnica di chirurgia mininvasiva. La rimozione della massa è avvenuta senza praticare incisioni sulla paziente. Lucio Mandalà: "L'intervento è perfettamente riuscito: la paziente si è sottoposta ad un primo controllo ed è in buone condizioni"

Redazione

03 luglio 2018 09:27



Intervento record a La Maddalena. Una massa di oltre venti centimetri, localizzata nel surrene, è stata asportata ad una donna di 39 anni, che aveva partorito da poche settimane, con un intervento chirurgico mininvasivo. L'operazione, durata tre ore e mezza, è stata condotta dall'equipe dell'Unità operativa complessa di Chirurgia, composta da Pietro Mezzatesta, Lucio Mandalà, Luigi Casà e Antonio Noto.

La donna aveva scoperto la neoplasia già in fase di gravidanza, a seguito di alcuni controlli effettuati in un'altra struttura sanitaria palermitana. "Dopo l'iniziale drenaggio percutaneo per ridurre il volume della massa, e favorire il parto, si era inizialmente sperato - spiegano dalla struttura privata - in una definitiva risoluzione del quadro senza necessità di intervenire chirurgicamente. Sfortunatamente, qualche settimana dopo il parto, la massa si è ripresentata fino a raggiungere dimensioni enormi, tanto da determinare una vistosa compressione e dislocazione degli organi interni della paziente (tra questi il fegato ed il rene di destra) la quale accusava disturbi sempre più pesanti. Così, la donna ha deciso di rivolgersi alle cure de "La Maddalena", dove, prima della prospettiva dell'intervento chirurgico, è stata sottoposta ad alcuni esami diagnostici per indagare sulla natura della massa".

"La paziente è arrivata con referto di sospetta neoformazione cistica gigante del lobo epatico di destra - dichiara Lucio Mandalà, responsabile della Chirurgia epatobiliare, che ha eseguito l'intervento come primo operatore - , ciò si spiega in relazione ai rapporti che questa massa contraeva con la parte destra del fegato da non consentire ai radiologi una sicura diagnosi circa l'origine della neoplasia. L'indicazione all'intervento era determinata dalla grave sintomatologia accusata dalla paziente, dalla tendenza a recidivare se drenata e non ultimo dalla necessità di una diagnosi di natura. Così, dopo un consulto in equipe, abbiamo deciso di proporre alla giovane donna di provare ad intervenire in laparoscopia, ed evitare un'incisione che sarebbe stata devastante per la neomamma".

PalermoToday è in caricamento

L'intervento, avvenuto nel mese di novembre 2017, è iniziato e si è concluso in laparoscopia, con rimozione completa della massa e senza praticare incisioni sulla paziente. "Si è trattato - conclude il chirurgo - di un intervento molto complesso durante il quale abbiamo scoperto che la componente solida da cui originava questa formazione era il surrene di destra e non il fegato; un organo, il surrene che nella norma ha dimensioni poco superiori ad una castagna e che nella donna non era più riconoscibile in quanto completamente sostituito dalla neoplasia cistica. Poco prima dell'intervento è stato necessario aspirare una parte della componente liquida della massa in modo che la parziale riduzione di volume della stessa potesse consentire di procedere in laparoscopia, metodica che, si sa, richiede l'immissione nella cavità addominale di un gas inerte per creare lo spazio anatomico tra gli organi su cui intervenire. L'intervento è perfettamente riuscito. La paziente si è recentemente sottoposta ad un primo controllo ed è in buone condizioni di salute".

I più letti della settimana

Suicidio sulla Palermo-Mazara, si ferma con l'auto e si lancia dal viadotto

Schianto con la moto in viale Regione, muore a 32 anni

Via Roma, picchiato a sangue tra l'indifferenza generale: "Perché guardate e basta?"

Incidente sulla Palermo-Catania, scontro tra Villabate e Bagheria: quattro feriti

Cinisi si ferma per Alessandro: "Sei arrivato tardi e sei andato via troppo presto"

L'incidente sulla statale 113, Anthony non ce l'ha fatta: morto dopo 4 giorni di agonia

Sanità, il morbillo è sottovalutato «L'unica arma è la vaccinazione»

Studio rileva un progressivo aumento dell'epidemia nel Catanese

ANTONIO FIASCONARO

PALERMO. La vaccinazione, lo abbiamo sempre ribadito e lo hanno sempre posto al centro della prevenzione gli esperti, è oggi l'unica arma per fronteggiare le malattie infettive, malgrado gli atteggiamenti ostili di esponenti del "no vax".

Una delle epidemie più temibili in Sicilia resta quella del morbillo, con una provincia, quella di Catania, ai primi posti in Italia dove la prevenzione continua a latitare.

Uno studio a cura di Gabriele Giorgianni, Armando Platania, Sebastiano Rinnone e Mario Cuccia ha evidenziato come il morbillo nel Catanese continua ad essere sottovalutato da una parte della popolazione, malgrado gli eventi luttuosi che nei mesi scorsi si sono registrati: soggetti deceduti e che poi dalle indagini si è scoperto che non si erano vaccinati.

In particolare lo studio dei quattro esperti siciliani evidenzia come l'epidemia di morbillo in Sicilia attualmente riguarda soprattutto la provincia di Catania, dove dal 1 maggio 2017 al 30 aprile 2018 sono stati notificati 637 casi con un progressivo incremento di casi nel 2018: gennaio (76), febbraio (109), marzo (114), aprile (100, dato in aggiornamento).

«Bisogna sottolineare - spiegano nello studio gli esperti - come il numero di casi "reali" di morbillo sia probabilmente almeno 2-3 volte superiore a causa delle ridotte notifiche per i casi gestiti a domicilio. L'epidemia conferma, qualora ce ne fosse ancora bisogno, che lo strumento per controllare ed eliminare il mor-

billo è la vaccinazione (scheda a due dosi con intervallo minimo di 4 settimane). Non a caso a Catania su 258 casi notificati nel 2017, 240 (93%) risultavano non vaccinati».

Dal Servizio di Epidemiologia e Prevenzione dell'Asp di Catania, diretto da Mario Cuccia, emerge come particolare rilievo il dato relativo alla età mediana dei soggetti coinvolti, 22 anni, per i casi osservati nella pro-

vincia Catania (dato nazionale: età mediana 25 anni), ciò deve portare a una riflessione: il morbillo non è più da considerare una malattia di stretta pertinenza pediatrica, il che incide anche sulla reale percezione del pericolo della malattia. Infatti, solo il 31,3% (201) dei 642 casi notificati rientra nella fascia di età pediatrica 0-14 anni, mentre il 27% (173) rientra nella fascia di età 15-24 e addirittura

il 42% (268) ha un'età superiore ai 25 anni caso più "anziano": 66 anni). Dati, questi però aggiornati al 30 aprile scorso.

E dallo stesso studio epidemiologico emerge anche un altro dato da non sottovalutare: la vaccinazione per morbillo-parotite-rosolia «ha continuato ad avere buone coperture (seppure in calo negli ultimi anni, a seguito del diffondersi del fenome-

no dell'esitazione vaccinale); infatti, nella provincia di Catania nelle coorti 2000-2016 è stimata una copertura media del 92% circa (distante appena 3 punti dalla faticosa soglia del 95% che consentirebbe di controllare la malattia)».

Pertanto sottolineano Gabriele Giorgianni, Armando Platania, Salvatore Rinnone e Mario Cuccia «come il morbillo oggi coinvolga soprattutto i soggetti nati prima del 1995 ("giovani adulti") che a causa di un'elevata ma non sufficiente copertura vaccinale, determinata anche da una campagna di recupero non soddisfacente costituiscono il principale ser-

L'indagine. Sembra che il numero di casi reali sia almeno 2-3 volte superiore a causa delle ridotte notifiche

batoio di suscettibili al morbillo».

Ed infine una ulteriore criticità è «nei giovani adulti è costituita dalle donne in gravidanza, non vaccinate, che hanno contratto il morbillo: fra di esse si sono registrati 17 casi nel corso dell'epidemia, in alcuni di questi le gravidanze hanno avuto conseguenze anche gravi: aborto, prematurità, trattamento con immunoglobuline del neonato. Tale criticità ha costituito una novità per i reparti di Ostetricia e Ginecologia, soprattutto dal punto di vista della gestione delle donne suscettibili al morbillo».

PREVENZIONE
L'epidemia di morbillo fa paura. La parola d'ordine è sempre una: vaccinarsi, ma ci vogliono anche i controlli

LA TASK FORCE
Vaccinazione contro il morbillo gratuita anche per gli adulti, task force negli ambulatori pubblici per snaltire i tempi di attesa: sono le linee guida della Regione per contrastare il rischio di un'epidemia in Sicilia, dopo l'allarme suscitato dalle morti che sono registrati a Catania. Un tavolo tecnico è stato istituito dall'assessore alla Salute, Ruggero Razza. Intanto gli esperti continuano a ribadire l'appello pro-vaccinazioni «per difendere non solo la salute dei soggetti interessati ma anche quella dell'intera comunità».

quotidianosanità.it

Lunedì 02 LUGLIO 2018

Università. Aumentano i posti per le Facoltà di Medicina (9.779), Odontoiatria (1096) e Veterinaria (759). Bussetti ha firmato i decreti

In particolare, quest'anno sono previsti 9.779 posti per Medicina (erano 9.100 lo scorso anno), 1.096 posti per Odontoiatria (erano 908 nel 2017), 759 per Veterinaria (erano 655). Contestualmente il Ministro ha anche firmato il decreto con il contingente di posti destinati ai candidati non comunitari residenti all'estero che sono 635 per Medicina, 95 per Veterinaria, 91 per Odontoiatria e protesi dentaria, 1.094 per le Professioni sanitarie, 75 per le Professioni sanitarie magistrali.

Aumentano i posti disponibili per i corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale. Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Marco Bussetti**, ha firmato lo scorso 28 giugno i relativi decreti.

In particolare, quest'anno sono previsti 9.779 posti per Medicina (erano 9.100 lo scorso anno), 1.096 posti per Odontoiatria (erano 908 nel 2017), 759 per Veterinaria (erano 655), 7.211 per Architettura (erano 6.873).

Contestualmente il Ministro ha anche firmato il decreto con il contingente di posti destinati ai candidati non comunitari residenti all'estero che sono 635 per Medicina, 95 per Veterinaria, 91 per Odontoiatria e protesi dentaria, 1.094 per le Professioni sanitarie, 75 per le Professioni sanitarie magistrali e, infine, 451 per Architettura. Con successivi decreti ministeriali saranno resi noti i posti disponibili per i candidati comunitari e non comunitari residenti in Italia per i laureati delle Professioni sanitarie e laureati magistrali delle Professioni sanitarie.

Le iscrizioni online per i corsi di laurea e laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, Veterinaria, Odontoiatria e Protesi dentaria e Architettura saranno attive dal 2 luglio al 24 luglio 2018 sul portale [Universitaly](http://www.universitaly.it).

Il calendario delle prove per i corsi ad accesso programmato a livello nazionale è già stato fissato lo scorso febbraio.

Queste le date:

- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, 4 settembre;
- Medicina Veterinaria, 5 settembre;
- Architettura, 6 settembre;
- Professioni sanitarie, 12 settembre;
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria in lingua inglese, 13 settembre;
- Scienze della formazione primaria, 14 settembre;
- Professioni sanitarie (laurea magistrale), 26 ottobre.